

# 



Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia N. 1 - FEBBRAIO 2022 - Distribuzione gratuita







### IL GIORNALE DI BASTIA - FEBBRAIO 2022

Direttore responsabile: Roldano Boccali

In redazione:

Claudio Giorgetti, Raniero Stangoni

### Hanno collaborato:

Marinella Amico Mencarelli, Emanuele Boccali, Sr. Myriam D'Agostino, Monica Falcinelli, Federica Galeti, Claudio Giorgetti, Giuseppina Grilli, Leda Lottini, Elena Lovascio, Massimo Mantovani, Gaetano Mollo, Antonio Carlo Ponti, Maria Giulia Raspa, Marco Ridolfi

Grafica ed impaginazione: Assisi Virtual di Luca Quacquarini

Foto:

Archivio Pro Loco, Emanuele Boccali, FAP FOTO, Franco Pastorelli

> **Fotocomposizione** in copertina: Franco Pastorelli

Stampa: Litoprint – Bastia IL GIORNALE DI BASTIA Periodico dell'Associazione PRO LOCO di Bastia Umbra Reg. Trib. Perugia n. 7/98 del 21/03/1998

Redazione e amministrazione: Piazza Mazzini, 71 **BASTIA UMBRA** Tel. 075.8011493 segreteria@prolocobastia.it www.prolocobastia.eu



PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO

# LA PRO LOCO LANCIA UN APPELLO A TUTTI

Cluso con una massiccia presenza del Covid che ha condizionato la nostra vita, ma nell'anno in corso speriamo che non siano vane le nostre speranze di ritornare alla remo anche l'attuale statuto agognata normalità. Anche la nostra attività prevista per il 2022 è caratterizzata da un pacchetto di iniziative, oltre Sarà importante che nuove a quelle tradizionali che fanno parte di ogni programma, nuove ed in presenza.

nche il 2021 si è con- tissimo l'avremo ad Aprile quando ci riuniremo per rinnovare il Consiglio direttivo e tutte le cariche in esso contenute. Per adeguarci alle leggi del terzo settore adatteper renderlo più moderno e vicino alle nuove esigenze della nostra Associazione. forze entrino nella Pro Loco per dare corpo ad un vero rinnovamento. Contiamo molto Un appuntamento importan- che quest'appello sia condi-

viso e accettato da chi ha un forte attaccamento alla nostra Città. Partecipare a questa attività significa ricevere tante soddisfazioni morali che possono dare la necessaria spinta per realizzare qualcosa di utile anche per le nuove generazioni.

Concludiamo questo redazionale con un FORTE AP-PELLO a tutti per garantire un futuro alla Pro Loco e non interrompere quel sano impegno di tante persone sensibi-



li che si sono succedute nel tempo e alle quali dobbiamo il nostro più sentito ringraziamento

> **Il Presidente** della Pro Loco di Bastia Raniero Stangoni

# TESSERAMENTO ALLA PRO LOCO BASTIA PER IL 2022



È aperto il tesseramento alla Pro Loco di Bastia Umbra per l'anno 2022. Si tratta di un grande aiuto alle molteplici attività promosse dall'Associazione. Tutti i cittadini sono gentilmente invitati a sostenere la Pro Loco, che ha la sua sede in Piazza Mazzini, 71 (tel. 075.8011493).

> Con un piccolo contributo puoi fare molto per la tua città.





# DUE SERATE PER CONOSCERE IL SOMMO POETA

La Pro Loco di Bastia ha organizzato gli incontri dedicati a Dante Alighieri. I due illustri relatori, il prof. Jacopo Manna e il prof. Massimo Seriacopi, hanno entusiasmato il numeroso pubblico



Nel mese di Dicembre 2021 la Pro Loco di Bastia Umbra, ha messo in cantiere alcune iniziative di tipo letterario e culturale. Tra queste, segnaliamo due incontri dedicati a Dante Alighieri, nel 700° anniversario della morte, avvenuta nel 1321.

Il primo di questi due eventi si è svolto l'11 Dicembre 2021, presso la Sala della Consulta, con relatore il professor Jacopo Manna. Già la sede prescelta, cioè la Sala della Consulta, è di per sé densa di significato: questa sala infatti, oltre ad essere un piccolo gioiello, considerando gli affreschi che la decorano, venne inaugurata proprio nel 1931, in occasione del 600° anniversario della morte del Sommo Poeta.

Il tema dell'incontro è stato "Personaggi Danteschi tra storia e mito". In pratica il relatore prof. Manna ha voluto porre l'accento sul fatto, che molti personaggi della Divina Commedia, sono giunti a noi non tanto per quello che rappresentarono effettivamente nella loro epoca, ma per quello che ci hanno trasmesso di loro i commentatori danteschi più antichi. Difatti, molte figure sono state travisate dai commentatori e tra queste possiamo citare Paolo e Francesca, i celeberrimi personaggi che per noi sono l'esempio degli amanti trasgressivi e pronti a difendere il loro amore da tutto e da tutti. La storia ci dice che questi due personaggi, sono stati si reali ed amanti, ma su di loro si è molto romanzato, per esempio quando si cita il celebre verso "galeotto fu il libro e chi lo scrisse". Non c'è alcuna prova storica, che i due amanti leggessero o addirittura conoscessero il testo cavalleresco, che trattava dell'amore tra Lancillotto e Ginevra. Per quanto riguarda Gianni Schicchi, citato nel XXX canto dell'Inferno, i commentatori hanno talmente romanzato sulla sua figura, che Giacomo Puccini nella sua opera, lo presenta come un personaggio farsesco e quasi comico. La seconda serata, svoltasi il 18 Dicembre 2021, all'Auditorium Sant'Angelo, ha avuto come relatore, il professor Massimo Seriacopi. Da fiorentino verace qual è, il prof. Seriacopi ha portato gli ascoltatori presenti a fare un viaggio magnifico ed immaginifico nello stesso tempo. Ha condotto gli ascoltatori nel mondo di Dante, ed ha fatto rivivere loro la sua infanzia, la sua giovinezza, il suo amore per Beatrice, il suo essere fiorentino ed il suo esilio. Ha presentato Dante come personaggio del suo tempo, di quel Medioevo ricco dei miti e sacralità. Il pubblico presente è entrato nella Firenze duecentesca, divisa non solo dall'Arno, ma anche e soprattutto da politica, partiti, Guelfi e Ghibellini, Bianchi e Neri. Il viaggio è proseguito poi nelle corti ove Dante ha vissuto il suo esilio e si è capito come e dove è nata la Commedia, poi diventata Divina.

In conclusione, l'Associazione Pro Loco rivolge un grazie particolare ai due relatori, bravissimi, coltissimi, trascinanti ed attende gli appassionati con altri eventi culturali e significativi, che sicuramente verranno riproposti in futuro.



Il Prof. Jacopo Manna



Il Prof. Massimo Seriacopi



Da sinistra il Sindaco Paola Lungarotti, il Presidente della Pro Loco Raniero Stangoni e il Prof. Massimo Seriacopi



Il numeroso pubblico presente nella Sala della Consulta



Claudio Giorgetti

# LE MANIFESTAZIONI NATALIZIE A CURA DELLA PRO LOCO

Servizio a cura di Federica Galeti e Maria Giulia Raspa

on le attività natalizie della Pro Loco si sono conclusi gli eventi del 2021, un anno di ripartenza per le manifestazioni della città. Dall'8 Dicembre, in Piazza Mazzini, è stato allestito il caratteristico Villaggio di Natale con grandi e succulente sorprese per grandi e piccini. La Pro Loco ha decorato, in modo ricco e natalizio, due delle casette del Villaggio. Qui è stato possibile degustare un ottimo Vin Brulé e una deliziosa cioccolata calda,

acquistare il nuovo Calendario 2022 dedicato alle Edicole Devozionali della città e i diversi libri pubblicati dall'Associazione. Il Babbo Natale della Pro Loco, come ogni anno, non si è dimenticato di portare gioia e dolcetti a tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia presenti nel territorio comunale. Sicuramente un'altra attività che ha riscosso molto successo è stata quella che, fino al 23 Dicembre causa COVID-19, ha animato Piazza Mazzini con la presenza di Babbo Natale nella sua casetta. Molti sono vere un dolcetto. Tra le tante letteristati i bambini che hanno voluto incontrarlo ne, ecco di seguito alcune delle più per lasciargli la propria letterina e per rice- carine e simpatiche.





li chiamo Jeremiah e sono un bambino bravo perché sono stato buono, ho salutato le persone, ho giocato a palla e ho fatto la mia mamma felice. Mi raccomando, ricordati di controllare i giochi... credo che ora basti così. Vorrei: un treno merci. Potresti portarmelo? Prometto che continuerò ad essere buono. Ti aspetto a casa mia con una minestra di polpette, carote, ciccina e melanzana. Ti voglio bene, sei speciale perché io ti amo.

Jeremiah

iao Babbo Natale oggi 18/12/2021 mi sono fatto il vaccino! Ti volevo chiedere se tu te lo sei fatto, spero che non ti abbia fatto male. A me non mi ha fatto male. Ti vorrei chiedere la Nintendo Switch per favore.

Grazie da Mario

**T**aro Babbo Natale mi ∠chiamo Joseph, ho quattro anni e vado a scuola dell'infanzia "Giovanni Pascoli" di Bastia. Quest'anno vorrei che portassi tanti e tanti regali a tutti i bambini malati, quelli poverelli e soprattutto a quelli che vivono le guerre. Poi se ti ricordi anche di me io vorrei sotto l'albero un bel trenino che fa TUTUTUTUTUTUTU. Grazie anche a te mio caro Babbo Natale.

Joseph

aro Babbo Natale, sono Matilde e tu mi conosci da 6 anni. Sono molto brava a scuola, sono sempre seduta e non chiacchiero mai. Questo è un regalo molto importante, vorrei: nenuco scuola, Just Dance 2022.

sta lettera, grazie.

**Y**aro Babbo Natale... mi ∠chiamo Emma e ho otto anni, abito a Bastia Umbra. Secondo me sono brava e generosa. Quest'anno è stato un anno difficile per tutti e credo anche per te Babbo Natale. Io desidero che tutti i bambini del mondo ricevano almeno un regalo e per questo motivo ho deciso di rinunciare a qualche gioco. Vorrei: il salone di Barbie Extra, la Barbie Extra, una palette di trucchi se possibile grande. Per i miei genitori visto che gli voglio bene, avresti un regalo anche per loro: per papà un bracciale di Armani nero e marrone; per mamma delle scarpe da ginnastica. Spero di non aver chiesto troppo, ti voglio tanto bene.

**Emma** 

Babbo Natale quest'anno credo di essere stata una bambina buo-PS: spero che tu legga que- na. Comunque sia andato l'anno appena trascorso, vo-Matilde glio impegnarmi sempre di più a comportarmi bene, sia a casa che a scuola. Mi impegnerò ad ascoltare i miei genitori, le mie maestre e a trattare con amore e rispetto i miei amichetti. Ti scrivo di seguito cosa mi piacerebbe ricevere quest'anno per regalo. Spero mi vorrai accontentare: una pianola, una batteria, un carrello della spesa, un drago a due teste e poi vedi tu se vuoi farmi una sorpresa. Grazie tante e spero non ti stancherai troppo!

Vittoria







# BASTIA ASPETTA LA SUA RIGENERAZIONE URBANA

Con i contributi ottenuti, si punta ora alla realizzazione di importanti progetti di riqualificazione

66T Ina vita senza sogni è come un giardino senza fiori." (Gertrude Beese). Così ha esordito il Sindaco Paola Lungarotti nel comunicare che, "con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, in data 30 Dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Bastia Umbra aveva partecipato con una richiesta di contributi pari ad euro 5 milioni. Bastia Umbra ha ottenuto i 5 milioni."

La prof.ssa Paola Lungarotti ha inoltre sottolineato come il contributo rappresenti un'iniezione di ottimismo, di cui tanto più si sente la necessità in un periodo così complesso e faticoso, in cui paure ed ansie rischiano talvolta di



Arco di Sant'Angelo (Foto Emanuele Boccali)

Mazzini, Via Roma, restaurare l'Arco di Sant'Angelo, completare la rigenerazione del Palazzetto dello Sport, riqualificazione di viale Giontella e via San Francesco."

### Sindaco, quali scelte hanno portato ad individuare queste e non altre aree di intervento?

necessarie per la loro realizzazione; inoltre una visiogettualità: "Oltre il momento aree afferenti, in modo tale voglia di credere nella rina- coerente, al fine di promuomente rigenerare Piazza cuna mancanza di attenzione città e che ci auguriamo di



Palazzetto dello Sport (Foto Emanuele Boccali)

per il resto del territorio. Si poter gradualmente riqualiè scelto dunque di partecipare al bando in questione cesco: le due strade collegacon un progetto d'insieme che ne sostanziasse la candidatura, proponendo accanto centi interventi, alla struttual restyling di Piazza Mazzini – già ipotizzato dallo staff del prof. Paolo Belardi del Perché intervenire su Via Dipartimento di Ingegneria Roma? Civile e Ambientale dell'Uni-"La scelta ha una duplice versità degli Studi di Perugia, degli angeli retta e nuova" motivazione: in primis alcu- fortemente voluto dall'ammini progetti erano già pronti nistrazione Ansideri e che ha ed ampiamente condivisi, in rappresentato sin dall'inizio attesa soltanto delle risorse del nostro mandato una delle priorità – il progetto di rigenerazione del Palazzetto delne organica, d'insieme, ha lo Sport, elaborato dal prof. spegnere entusiasmi e pro- permesso di individuare le Bianconi e suoi collaboratori del medesimo ateneo perugidifficile c'è la rinascita e la che l'intervento risultasse no. Ad esso si è giustapposto l'intervento su Viale Giontelscita, confidare in 5 milioni vere un intervento mirato, la – che fa parte di un luogo dedicati alla rigenerazione una valorizzazione unitaria. fortemente legato alla più più potenziare anche la sua urbana significa concreta- Il che certo non denota al- recente storia della nostra attrattiva turistica."

ficare – e su Viale San Franno infatti l'area dei giardini pubblici, già oggetto di rera sportiva."

"Perché l'antica "Strada che un tempo conduceva i pellegrini dalla Porziuncola a Porta San Rocco e da lì verso Roma rappresenta ancora oggi la via di collegamento che, come un unicum, unisce il territorio di Bastia a quello di Assisi. Sono certa che, muovendosi in un'ottica di valorizzazione della sua architettura contemporanea, la nostra città potrà sempre

Elena Lovascio

# ALMA VIVA PARAFARMACIA

di Trapè Claudia Via Gramsci, 118 - Bastia Umbra

Natural Skincare Dermocosmesi - Omeopatia *Fitoterapia* Integratori alimentari e sportivi Integratori immunostimolanti Solgar I capelli sono l'espressione del nostro stato di salute: una chioma sana, folta e lucida è indice di un buono stato fisico. Nel cambio di stagione è necessario prendersi cura di capelli, pelle e unghie.

Estetic Formula Solgar è un integratore adatto a uomini e donne che fornisce nutrienti utili a capelli, pelle e unghie grazie al contenuto in Vitamina C, Zinco, Rame, L-Lisina, e L-Prolina, attivi che contribuiscono al mantenimento di capelli, pelle e unghie sani, proteggendo le cellule dallo stress ossidativo. Si consiglia l'assunzione di 1 o 2 tavolette al giorno, preferibilmente durante i pasti.

Presso la PARAFARMACIA ALMAVIVA potrai trovare

sempre il giusto consiglio.

# BASTIA PIANGE LA SCOMPARSA DI TERESA MORETTONI

Tna scomparsa prematura che lascia attonita la città di Bastia Umbra quella di Teresa Morettoni, una figura molto conosciuta e stimata per i tanti impegni ricoperti sin dalla giovane età a partire dal ruolo rivestito in parrocchia, come catechista e organizzatrice delle cerimonie per i sacramenti della Comunione e della Cresima per tanti giovanissimi. Teresa - nota storica e critica d'arte da molti anni era docente dei corsi della Università Libera comunale sui temi legati ai simboli religiosi, all'iconografia dei Santi, alle abbazie benedettine, corsi che riscuotevano un grande successo. È stata sempre presente con passione e competenza nel Direttivo dell'Ênte Palio come rappresentante della torio comunale per il Calen-Parrocchia di San Michele.



del Santo patrono - che lei ha sempre amato, come ha amato profondamente il suo Rione San Rocco. Ha collaborato attivamente anche con l'Associazione Pro Loco, firmando vari articoli nel Giordelle edicole sacre del terri-Una festa - quella in onore portato avanti con partico- stra comunità, è doveroso".

lare cura e professionalità. "Teresa Morettoni - come ha ricordato il sindaco Paola Lungarotti - era una persona solare e molto comunicativa, affettuosa e collaborativa. La sua scomparsa è una grande nale di Bastia e realizzando perdita per la nostra città, un notevole lavoro di ricerca dal punto di vista affettivo, sociale e culturale; il nostro ringraziamento per dario 2022. Impegni che ha quello che ha fatto per la no-

Teresa Morettoni è deceduta all'età di 54 anni nella mattinata di lunedì 31 Gennaio 2022 presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, dove era stata ricoverata in seguito ad un improvviso malore. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 2 Febbraio 2022 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. Al termine della celebrazione liturgica - presieduta dal parroco don Marco Armillei - le varie autorità civili e alcuni amici hanno ricordato la cara Teresa con le loro toccanti testimonianze di affetto. Moltissimi i messaggi di cordoglio sui social da parte di tante persone che hanno apprezzato le sue notevoli qualità umane e professionali.

# IL PREZIOSO CONTRIBUTO DI TERESA

'anti di noi hanno avuto la I fortuna di conoscere Teresa Morettoni e la Pro Loco, forse, è l'Associazione che ha allacciato per prima rapporti di collaborazione culturale. Nel 1995 iniziò la pubblicazione del nostro giornale, dedicato alla Città, "Bastia Viva" e Teresa si rese subito disponibile per collaborare con noi, ma il meglio lo troviamo di Lei nel Giornale attuale che ha ospitato molti articoli di carattere culturale e di valorizzazione del nostro patrimonio artistico, che Teresa conosceva molto bene. Era il 1997 quando avemmo un incontro con Teresa che ci propose di organizzare una Mostra Archeologica a Bastia Umbra. La cosa ci stupì molto quando capimmo che l'esposizione conteneva solo testimonianze provenienti dal nostro Comune. Rimanemmo perplessi perché non conoscevamo l'esistenza di reperti archeologici rinvenuti nel tempo a Bastia. Alcuni di loro sono così importanti, che hanno fatto parte di varie mostre, anche all'estero. L'idea ci sembrò suggestiva ed allora chiedemmo il sostegno dell'Amministrazione Comu-

sessore alla Cultura di allora, la dott.ssa Clara Silvestri, che dette subito il suo assenso. La Parrocchia di San Michele Arcangelo si rese disponibile per rendere adeguata la chiesa di Santa Croce come luogo espositivo. La parte tecnica fu assegnata all'architetto Mariella Ternullo, che a nostro avviso fece un superbo lavoro, Ezio Degli Esposti mise a disposizione l'allarme nella chiesa, come richiesto dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Perugia, ma indubbiamente il contributo più grande lo dette Teresa che curò anche la pubblicazione-catalogo degli oggetti esposti. L'iniziativa fu un successo dall'inaugurazione ai primi giorni di apertura della mostra. Purtroppo il terribile terremoto del settembre del 1997 congelò la nostra iniziativa che era destinata anche a tutte le scuole del comprensorio. Successivamente, discutendo con Teresa, oltre a ricordare quei momenti entusiasmanti, si parlò di valutare di riproporla in futuro, anche perché si sono aggiunti altri interessanti pezzi da poter esporre. Quando Teresa ha avuto l'incarico di costruire nale e precisamente all'As- il nuovo Archivio dell'Ente

Palio abbiamo avuto alcuni incontri per poter mettere a disposizione diversi documenti/foto provenienti dalla nostra raccolta documentale, gestita dalla dott.ssa Monica Falcinelli. Vogliamo ricordare che il Calendario 2021 sulle Chiese di Bastia e quello del 2022 sulle Edicole votive del nostro Comune, si sono potuti realizzare per il fondamentale contributo di Teresa, che ci ha messo a disposizione quasi tutto il materiale necessario. Per le Edicole votive, ci saremmo dovuti incontrare in questo mese per predisporre una pubblicazione da destinare ai soci della Pro Loco e di chiunque avesse avuto l'interesse ad averlo in casa. Non abbiamo avuto il tempo, ma se Dio ci aiuta completeremo il lavoro già iniziato da Teresa, anche per rendere chiaro quanto fosse prezioso il suo contributo per la conoscenza dei nostri tesori che abbiamo e che, troppo spesso, non conosciamo. Senza Teresa siamo tutti un po' più poveri, ma siamo anche contenti che abbiamo avuto l'opportunità di averla con noi per un lungo periodo.

Il Presidente della Pro Loco Raniero Stangoni





In alto, Teresa Morettoni.

Sopra, la copertina della pubblicazione-catalogo degli oggetti esposti nella mostra del 1997

# "PUNTO E ... A CAPO"

Raffaella Bartolucci & Ago presentano il primo quaderno del Punto Assisi per i piccoli ricamatori



Tn piccolo libricino - quaderno intitolato "Punto e... a capo" destinato ad insegnare il ricamo in Punto Assisi o Punto francescano. Una piccola sezione di foto d'epoca di famiglia legate alle ricamatrici di un tempo e alla storia del Punto Assisi. introduce

alle pagine didattiche dedicate ai bambini e alle bambine che volessero imparare quest'arte antica. Sono elencati i disegni più tipici, la loro genesi, correlandoli alle storie francescane. La particolarità è che a parlare in prima persona è l'Ago, il vero protagonista dell'originale quaderno. È la stessa autrice, Raffaella Bartolucci, a spiegare: "Dopo avere realizzato un volume sulla storia del Punto Assisi e una "cartella" che raccoglie disegni originali, ho pensato di stampare un "quaderno" del Punto Assisi per avvicinare i bambini e le bambine a scoprire e imparare un ricamo così tipico della nostra Umbria".

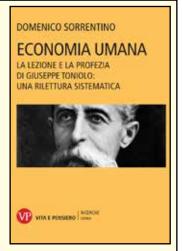
Info: Raffaella Bartolucci

viaoberdan@yahoo.it - tel. 338.7254934

# **ECONOMIA UMANA**

In libreria l'ultimo lavoro di mons. Sorrentino dedicato al pensiero dell'economista cattolico Giuseppe Toniolo

Èuscito l'ultimo libro del vescovo della Ediocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno, mons. Domenico Sorrentino, intitolato "Economia umana. La lezione e la profezia di Giuseppe Toniolo: una rilettura sistematica", pubblicato da Vita e Pensiero, casa editrice dell'Università cattolica. Il volume (368 pagine) illustra la visione tonioliana del rapporto tra etica ed economia. Si tratta di una rilettura sistematica, dall'A alla Z, del pensiero di un economista che è stato leader del movimento cattolico tra Ottocento e Novecento. Un pensiero poco conosciuto e dimenticato, che torna oggi d'attualità, di fronte a una economia globale, indubbiamente cresciuta, ma ancora soggetta a sfide su questioni drammatiche come la disuguaglianza, la povertà e il dissesto ecologico. "Urge - scrive l'autore - un nuovo paradigma che superi la polarizzazione Stato-mercato, che ha portato a diversi modelli di economia rivelatisi insufficienti o unilaterali, tra i poli estremi dello statalismo oppressivo e del liberismo selvaggio". Il libro si apre con la presentazione del prof. Stefano Zamagni che denuncia la marginalizzazione subita dal Toniolo a cui mons. Sorrentino, già postulatore della sua causa di beatificazione, restituisce il giusto spazio storico, scientifico e culturale. "Il Toniolo - scrive Zamagni - è sta-



to votato all'ostracismo e all'oblio perché in anticipo sui tempi.

Egli concepisce l'economia come un tutto organico, intimamente legato al cammino della civiltà. Insiste sulla necessità di definire le "leggi economiche" alla luce dei fondamenti antropologici, dei valori morali, del primato della società civile, della complessità storica". L'attualità del pensiero del Toniolo è ancora più evidente alla luce della pandemia in corso che ha messo a nudo la fragilità del sistema-mondo. Il rinnovamento dell'economia e con essa della "teoria" economica – è un'urgenza improrogabile.

# IL VALORE DEI LIBRI

La storia dell'umanità è anche la storia della distruzione di interi patrimoni letterari

A mare i libri è il piacere di una vita. Io mi sento bene attorniata dai miei libri. Tutti già letti, alcuni riletti. Ma, purtroppo, in ogni epoca c'è stato un motivo per mandare i libri al rogo. In tempi moderni, il passaggio dalla carta alla elettronica ha dato una battuta di arresto alla stampa. Le biblioteche hanno carenze di personale e mezzi. Esaminiamo il

percorso di distruzione dei libri. Si va dal 1358 a.C., quando furono distrutte quasi tutte le biblioteche di Tebe. Nel 1871 in una sola notte tra il 23-24 Maggio bruciarono a Parigi tre grandi biblioteche. Tra l'altro sparì una mirabile collezione di libri conservata al Louvre. Cento anni dopo, Praga vive la distruzione delle biblioteche da parte dei sovietici. Si bruciano libri per motivi ideologici e religiosi. Ma i libri spariscono anche per volontà delle biblioteche. Fece scandalo nell'estate del 2000 il caso della British Library che aveva mandato al macero circa 87mila volumi. Una soluzione penosa, ma necessaria e inevitabile.

Leda Lottini





# MONASTERO DELLE BENEDETTINE SANT'ANNA

# LA RIELEZIONE DI MADRE **NOEMI SCARPA OSB,** ABBADESSA DEL MONASTERO DI SANT'ANNA

di Miriam D'Agostino (Sr Myriam)

Il giorno 17 Gennaio 2022, memoria di Sant'Antonio Abate, Padre del Monachesimo, la comunità monastica benedettina di Sant'Anna in Bastia Umbra si è riunita per l'elezione abbaziale, in presenza del Vicario Episcopale Fra Simone Calvanese ofm capp. rieleggendo Madre Noemi Scarpa, che già da sette anni era a servizio della Comunità Monastica nel ruolo di Madre Abbadessa.

In questi sette anni molte sono le vicissitudini che la comunità ha vissuto, gioie e dolori, difficoltà e responsabilità, sempre seguendo i valori della millenaria Regola benedettina.

Anni in cui la comunità ha scelto di volgere alcune delle sue attività all'aiuto dei poveri, molte famiglie bussano alla porta del parlatorio sia per alimenti di prima necessità, che per vestiario e generi per l'igiene personale.

In questi anni importante è stato accogliere le persone anche nel servizio di ascolto, che anche durante la pandemia attraverso i mezzi di comunicazione non abbiamo interrotto, ascolto dell'altro senza discriminazione, semplicemente per stare accanto a chi vive un momento di solitudine, di difficoltà o anche solo per un confronto sul

importanti della vita.

Con i servizi sociali del territorio la Comunità ha scelto di rendersi disponibile ad accogliere donne e famiglie, che per breve tempo, si trovavano in situazioni di emergenza abitativa, ha dato disponibilità ad utilizzare una sala al centro antiviolenza donna affinché le stesse possano trovare un luogo per essere ascoltate in protezione. Spontaneo e immediato è stato l'aiuto che la Comunità monastica ha scelto di operare durante la prima emergenza Covid-19, si è prodigata infatti a fornire alla cittadinanza circa 5.000 mascherine fatte a mano che sono state distribuite dalla Protezione Civile a partire dagli anziani e alle persone con disabilità. In questi anni cosi complessi a livello mondiale, sociale, culturale, e anche per la pandemia, la Comunità ha ripensato anche la dimensione lavorativa, altro cardine della vita monastica insieme alla preghiera. Anche qui maestra e guida è stata la Regola del Santo Padre Benedetto nella quale vi è scritto, "saranno veri monaci quando vivono del lavoro delle proprie mani" facendo riferimento al lavoro dei campi e dell'orto; per cui l'attività agricola nella sua molteplicità di impegni è iniziata ad esser parte integrante della vita comunicome affrontare dei momenti taria, fornendo anche un ser-



La Comunità delle monache benedettine Sant'Anna

vizio alla cittadinanza con la vendita a Km. 0 dei prodotti del proprio orto in Via della Rocca.

Il Signore sta benedicendo la Comunità con nuove vocazioni, che nel tempo stanno crescendo e alcune hanno già fatto i primi passi della Professione Solenne, del Noviziato e chi a breve emetterà i Voti temporanei, per tutto questo siamo grate al Signore.

Durante questi sette anni la Comunità ha celebrato momenti di grande benedizione attraverso la Professione Temporanea e Solenne di Sr. Rosamae, la Professione Solenne di Sr. Remy, la Professione Semplice e Solenne di Sr. Debora, l'ingresso in Noviziato di Valentina, Eleonora e Manuela, l'ingresso Ilaria.

Sette anni in cui la Comunità monastica con a guida Madre realtà monastica.



Madre Noemi Scarpa

Noemi è stata presente sul territorio in maniera silenziosa ma anche laboriosa, orante e operante, conservando tutti di Laura e l'accoglienza di i valori evangelici che fortemente San Benedetto contestualizza nel presente di ogni









# LA BIBLIOTECA DEL MONASTERO SANT'ANNA

di Miriam D'Agostino (Sr Myriam)

a biblioteca del Monastero di ✓Sant'Anna in Bastia Umbra fu iniziata nel 1649 per interessamento della Madre Abbadessa. Infatti la comunità esisteva già nel XI secolo, ma durante le lotte tra Perugia e Assisi le monache furono costrette a rifugiarsi al Vescovado di Assisi. Successivamente i bastioli rivollero le monache e così fu dato loro l'antico castello dei conti Baglioni. Le successive soppressioni comportarono la perdita di molti beni. Solo nel 1930 una monaca diede inizio a un recupero e riordino di ciò che era rimasto. La biblioteca si presenta oggi con un cospicuo fondo di materiali librario antico risalente ai secoli XVI, XVII, XVIII. A tali fondi si aggiungono quelli consistenti di fondo moderno per un totale di circa 30.000 opere. Solo parte di queste opere sono attualmente timbrate ed etichettate, in parte catalogate ma non a norma; di

fatto, tutto il complesso delle raccolte necessita di un intervento straordinario di tutela e valorizzazione attraverso la catalogazione informatizzata con procedure e standard del Servizio Bibliotecario Nazionale. I settori più forniti della biblioteca sono quelli del campo teologico, patristico e storia; molte e di grande prestigio anche collane di letteratura italiana, greca e latina e di storia dell'arte. Un fondo donato dalla famiglia Vetturini è totalmente dedicato alle opere di Emilio ed Edda, più una parte dedicata alla storia e alla geografia del nostro territorio. Nell'intento dell'ente proprietario di rivolgersi a servizio della società, anche attraverso gli strumenti informatici e multimediali, la valorizzazione della biblioteca rappresenta un fondamentale strumento di diffusione del proprio patrimonio culturale e nello stesso tempo di promozione e valorizzazione delle proprie ricchezze letterarie, che con tanta passione e fatica nel corso dei secoli le monache hanno sviluppato. Tale è appunto l'esigenza culturale avvertita che si rende necessario procedere ad un intervento straordinario di generale riordino e catalogazione informatizzata delle raccolte antiche e moderne, che metta immediatamente al riparo le pregiate opere da spiacevoli dispersioni e smarrimenti, anche dovuti a repentini e improvvisi traslochi e spostamenti (si pensi ai problemi causati dal terremoto in Umbria del 1997). Nello stesso tempo, ai fini di una promozione del bene culturale, che permetta finalmente una effettiva fruibilità dello stesso a studiosi, ricercatori e utenti in genere, sia locali che nazionali, l'intento del monastero è quello di attivare con il presente progetto una straordinaria riorganizzazione delle raccolte bibliografiche secondo il rispetto delle normative nazionali e internazionali e attraverso l'uso e il vantaggio dato dall'applicazione delle nuove tecnologie in campo biblioteconomico.

IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI CITTADINI DI BASTIA CON IL NUOVO PROGETTO DI FORNITURA LUCE E GAS







PER INFO E SOTTOSCRIZIONI T. 075 8000 261 actonenergia.forini.com



# IL CAMMINO DI BASTIA

# Riflessioni sul Diario del Cav. Virgilio Angelini

Servizio di Massimo Mantovani

autentica miniera di notizie che il Diario del cav. Virgilio Angelini ci offre della Bastia del primo Novecento, stimola nel lettore una infinita serie di riflessioni e sollecitazioni, tanto dal punto di vista della curiosità sulla vita quotidiana quanto per una più approfondita lettura sociale e comunitaria del tempo. Un "ritratto" del nostro "paese cittadino", così definito da Edda Vetturini, "raccontato" da un protagonista della vita pubblica colto e raffinato, critico arguto e salace, comunque orgoglioso della propria "bastiolinità". Una visione di Bastia e della vita filtrata dalla sua formazione laica e liberale, fortemente influenzata dalla corrente positivista all'insegna del motto "amore per principio, ordine per fondamento, progresso per fine" di A. Comte, dove accanto alla fiducia nelle conquiste scientifiche e tecnologiche emerge un deciso anticlericalismo con sfumature paradossalmente umoristiche. Salvo poi, come ben rileva l'autrice della pubblicazione Monica Falcinelli, rispettare scrupolosamente la cronologia delle "feste comandate" nelle sue annotazioni. Analizzando comunque il quadro del nostro paese del 1903-1904, il Diario descrive un'atmosfera contraddistinta da fervore, audacia, entusiasmo, rivolti sia verso i fatti più significativi, sia verso le attività economiche, culturali e ricreative. Una vivacità prodotta principalmente da un ceto borghese costituito da proprietari terrieri, commercianti, artigiani, medici, farmacisti, funzionari pubblici che, pur nelle differenze sociali, seppe coinvolgere l'intera collettività. E qui si pone d'obbligo una domanda: come si formò questo ceto che assunse per un lunghissimo periodo, prima e dopo l'unità d'Italia, anche il ruolo di guida delle istituzioni pubbliche?

Un percorso iniziato qualche secolo prima attraverso alcune tappe fondamentali, che cercherò sinteticamente di mettere in evidenza.

### 1540

Nel 1540 Paolo III Farnese, il papa della controriforma, espugna Perugia (guerra del sale) riducendo notevolmente l'autonomia della signoria Baglioni di cui Bastia faceva parte, lasciando ai vecchi signori un ruolo poco più che nominale.

### 1571

Muore Astorre Baglioni alla difesa di Famagosta assediata dai turchi.

### 1572

Si spegne a Roma Adriano Baglioni, fratello di Astorre, ponendo fine definitivamente alla signoria; il nostro territorio entra nella diretta amministrazione dello Stato della Chiesa.

### 1580

I bastioli eleggono come protettore il cardinale Filippo Buoncompagno, nepote del pontefice Gregorio XIII.

### 1581

Il papa Gregorio XIII concede a Bastia di tenere una fiera annuale di otto giorni a partire dal 17 settembre. In detta fiera, furono concesse esenzioni sulle tasse a favore dei bastioli e dei forestieri. Nello stesso anno furono ultimati i lavori commissionati dal papa per ripristinare il ponte di Bastiola danneggiato dalle piene del Chiascio e del Tescio (il ponte era stato costruito per volontà del pontefice Paolo III tra il 1546 e il 1548). Tra serio e faceto si può dire che i bastioli ebbero "l'occhio lungo" nella scelta del protettore!

### FINE '500 / INIZI '600

Nascono a Bastia ben quattro confraternite. Nel corso del Seicento vengono inoltre costruite quattro chiese solo nel centro

storico: quella di Sant'Anna (monastero benedettino), di Sant'Antonio, della Buona Morte e immediatamente fuori delle mura, quella di San Rocco. Indice che la popolazione era aumentata e che ci furono a disposizione le risorse economiche necessarie per le realizzazioni; frutto della cessazione di guerre e scorrerie che caratterizzarono la nostra zona nei secoli precedenti. In particolare, aumentarono le terre adibite all'agricoltura, favorite anche dalle bonifiche dei monaci benedettini che poterono operare grazie proprio alla cessazione delle ostilità. La pace sviluppò gli scambi e i commerci e Bastia, posta al centro della pianura, divenne un punto strategico di prim'ordine in una fase storica che potremmo definire l'inizio della "rivincita della pianura sulle colline", sottraendo progressivamente a queste ultime, funzioni ed importanza che le avevano contraddistinte dalla caduta dell'impero romano per circa un millennio.

### 1621

Il papa Gregorio XV concede a Bastia il mercato settimanale che si teneva il martedì (oggi venerdì). Nell'anno trascorso, quindi, è ricorso il quattrocentesimo anno dalla sua istituzione.

### 1622

Entra in vigore il nuovo Statuto Comunale che sostituì il precedente del 1562, data presumibile in cui Bastia divenne Comune. Lo Statuto, scritto a mano, verrà stampato nel 1773 e rimase in vigore fino al 1816. La necessità di una nuova normativa per regolare la vita pubblica, è una testimonianza significativa dell'accresciuto ruolo che la nostra comunità aveva ormai assunto nel contesto locale. Anche qui, nell'anno corrente, ricorrono quattro secoli.

### **METÀ '600**

Le suore benedettine di Sant'Anna tor-



nano a Bastia insediandosi nell'ex Rocca Baglionesca. Un contributo sociale oltre che religioso prezioso arrivato fino ai nostri giorni. Avevano lasciato il nostro territorio nel 1389 trasferendosi in Assisi dal monastero di San Paolo delle Abbadesse, situato nell'odierno cimitero, in conseguenza delle ostilità tra Assisi e Perugia.

### SECOLO XVIII (1700)

Scarse sono le notizie che abbiamo su questo secolo. Si può desumere comunque che si verificò una considerevole modifica della proprietà terriera a favore di cittadini bastioli. Nei secoli precedenti, infatti, la terra intorno alla vecchia Isola Romana era in buona parte proprietà di soggetti privati o istituzioni religiose di Assisi e Perugia. Tale condizione è evidenziata dal Cabreo (inventario) dei beni terrieri del monastero di Sant'Anna redatto nella seconda metà del '600. Nelle mappe delle porzioni di terreno acquisite tramite lasciti e donazioni, sono descritti i nomi dei proprietari confinanti, in buona misura non residenti nel nostro territorio.

### 1793

Istituzione della Fiera di Maggio entro "l'ottava di San Michele" (8 Maggio), concessa dal cardinale Carlo Rezzonico, durante il papato di Pio V. Successivamente fu concessa dal governo pontificio anche la Fiera del 15 Giugno.

### 1817

Con il riordino dell'organizzazione dello Stato della Chiesa, in vigore dall'anno in oggetto, Costano, che precedentemente era ricompreso nel Comune di Assisi, entra a far parte del Comune di Bastia.

### 1828

Anche Ospedalicchio passa dal Comune di Torgiano a quello di Bastia, dopo che nel 1817 era stato trasferito dal Comune di Perugia a quello di Torgiano. L'aumento di popolazione e territorio favorirono maggiori sinergie e un rafforzamento del nostro tessuto socio-economico.

### 1830

Costituzione della Società del Teatro dell'Isola Romana. Una delle tappe principali dell'ascesa del ceto borghese che oltre alla crescita economica, avvertì l'esigenza di allargare i propri orizzonti alla cultura, all'associazionismo e allo svago. Trentadue famiglie sostennero con propri mezzi la realizzazione dell'opera, già funzionante nel 1831 ma ultimata nel 1848.

### 1835

Costituzione del Concerto Filarmonico che dopo il terremoto del 1854 si trasformò in Banda Musicale nel 1856. Il Teatro e la Banda Musicale divennero i fulcri principali della vita civica del paese.



Sopra: Teatro dell'Isola Romana, anno 1937. Sotto: Il Cav. Virgilio Angelini e alcuni componenti del direttivo, nel giorno dell'Inaugurazione dello Stendardo della Cassa Cooperativa di Risparmi e Prestiti in Bastia, 2 ottobre 1904 (Collezione fotografica d'epoca Pro Loco Bastia)



### **TERREMOTI 1832-1854**

I violenti terremoti che colpirono la nostra zona in quei due decenni costituirono una momentanea battuta d'arresto allo sviluppo generalmente inteso. La presenza straordinaria a Bastia dei papi Gregorio XVI nel 1841 e di Pio IX nel 1857 (rispettivamente dopo il primo e secondo evento sismico), ci fa pensare che il governo pontificio si impegnò in maniera concreta per la ricostruzione, la quale certamente favorì un'ulteriore accelerazione verso la crescita.

### 1860 - TOPOGRAFIA STATISTICA DELLO STATO PONTIFICIO

Un censimento non solo sui numeri della popolazione, ma anche delle attività, della storia e dei personaggi locali più illustri. Il cav. Adone Palmieri, compilatore della suddetta, definisce la nostra popolazione: "quasi e tutta commerciante, artiera (artigiana), industriosa, agricola..."; aggiunge: "vi sono in paese Fabbri, Falegnami, Canestrari, Calzolaj, Bottari, Barilari, Facocchi (costruttori di carri e calessi), Armajoli, Lavoranti di belli fuochi pirici, facchini..."; e continua con: "molte botteghe fornite di ogni sorta di generi, compreso il ferro..."; e tant'altre notizie e dettagli.

### 1866 - COSTRUZIONE DELLA FERROVIA E DELLA STAZIONE DI BASTIA

Con la realizzazione della ferrovia Foligno-Terontola dopo l'unità d'Italia del 1861, i bastioli fecero un ulteriore, enorme balzo in avanti. Si avvalsero della strada ferrata per commerciare con l'intera penisola e con le isole, ma anche con stati esteri. La stazione di

Bastia fu una di quelle autorizzate e attrezzate per il commercio degli animali, attività particolarmente fiorente fino alla fine degli anni Sessanta del '900.

### 1884 - BANCA COOPERATIVA DEPOSITI E PRESTITI

La circolazione delle considerevoli somme di denaro, portò fisiologicamente alla creazione della banca locale i cui festeggiamenti, in occasione del ventesimo anno di attività (1904), sono minuziosamente descritti nel Diario. Tra le pagine dedicate all'evento, in questa pubblicazione c'è un articolo di giornale dove vengono riportati i dati economici della Banca Depositi e Crediti decisamente formidabili per un Comune di circa 4.500 anime, grazie a: "l'ingentissimo commercio"!

### 1903 - INAUGURAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMI-NAZIONE ELETTRICA

Bastia fu il terzo Comune dell'Umbria a dotarsi di questa straordinaria novità. Fu l'acqua della "forma" che già azionava il molino Petrini, posto al di sotto della porta "della Mola", ad azionare le turbine che generavano l'energia elettrica. Di giorno si macinava, di notte si illuminava! Da ricordare che l'impianto forniva l'energia anche per l'affilatura dei coltelli costruiti dalla Cooperativa Coltellinai di Bastia formatasi nello stesso anno. Significò anche la possibilità di poter godere delle prime proiezioni cinematografiche all'interno del Teatro.

### 1904

Oltre alle celebrazioni per i venti anni dell'istituto bancario, nell'ambito delle pregevoli restaurazioni e nuove costruzioni edilizie, il Diario annota anche la trasformazione della trattoria gestita da Ubaldo Lolli: "che è divenuta un elegante albergo" a cui fu dato nome "Albergo del Commercio"! Una intitolazione decisamente identitaria!

Possiamo dire sulla base di questo excursus che fu principalmente il commercio ad innescare un percorso di sviluppo che favorì la nascita e il consolidamento della proprietà terriera locale, nonché l'ini-



Inaugurazione Albergo Lolli, settembre 1904 (Collezione fotografica d'epoca Pro Loco Bastia)

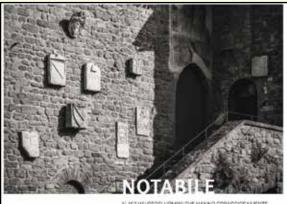
zio delle attività artigianali, molte delle quali, nel corso del '900, evolveranno a industriali. Da ricordare che tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, innumerevoli furono le nuove iniziative di carattere associativo, culturale e ricreativo (tra le altre, la Biblioteca pubblica, il primo Circolo cittadino, la Società Mandolinistica, la Società del Buonumore, la Società dello Spaghetto; anche lo sport fece il suo ingresso ufficiale con le corse dei cavalli, corse dei velocipedi con le grandi ruote anteriori, e più tardi il calcio). Davvero all'avanguardia rispetto ai costumi del tempo la pubblicazione delle poesie di Erissena Brozzi nei giornali con la cronaca umbra, scrupolosamente riportate nel Diario del Cav. Angelini. Per quanto riguarda le attività economiche, in quegli anni fu costruito un nuovo Mattatoio comunale (ultimato nel 1907), il quale divenne il primo in Umbria per quantità di animali macellati (ancora nel 1955, a Bastia si macellavano 7.800 capi bovini su un totale di circa 10.000 a livello regionale).

Nella speranza di aver risposto alla domanda iniziale sulla formazione della componente sociale protagonista di questo "cammino" che ha significato per Bastia la sua storia maggiore, un sentito



Alcuni componenti della Società del Buonumore (Collezione fotografica d'epoca Pro Loco Bastia)

ringraziamento a Monica Falcinelli per il suo appassionato e accurato lavoro, alla Pro Loco di Bastia per il sostegno di questa pubblicazione e naturalmente al Cav. Virgilio Angelini per questa perla della nostra storia e della nostra identità.



A) 157 VALOROS LIDMINI O HE HANNO CORAGGIOSAMENTE DIFESO LA CITT. OI BETTONA DALL'ASSEDIO DEL 1952 VINO NATO DALLA PASSIONE E DALL'ESPERIENZA DEL NOSTRO.

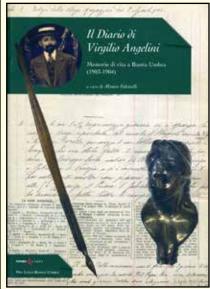




- VITICOLTORI DAL 1960 -

I NOSTRI VIGNETI. LA NOSTRA CANTINA. I PROFUMI E I SAPORI DELLA NOSTRA TERRA. VITICOLTORI IN BETTONA DAL 1960: TUTTO IL GUSTO DEI VINI TIPICI UMBRI.

# IL DIARIO DI VIRGILIO ANGELINI È IN VENDITA PRESSO LA SEDE DELLA PRO LOCO



La copertina del libro

Il volume intitolato "Il Diario di Virgilio Angelini" - Memorie di vita a Bastia Umbra (1903-1904) a cura di Monica Falcinelli è una vera e propria miniera di informazioni. L'arrivo della luce elettrica a Bastia, la Cassa Cooperativa di Depositi e Prestiti, la Cooperativa Coltellinai, la Banda Musicale e il Teatro dell'Isola Romana, le battaglie tra i fautori del pro e contro la demolizione della Porta San Rocco, fatti di cronaca nera e fughe rocambolesche, la costruzione di palazzine nel centro storico e la nascita del mattatoio comunale; sono solo alcuni dei quadri in movimento che il lettore del Diario di Virgilio Angelini si trova a vivere, con uno straordinario balzo nella Bastia del 1903-1904. La trascrizione integrale del Diario è arricchita dagli indici dei nomi citati, ben 700, dei luoghi, delle attività commerciali, feste e società. La bella pubblicazione, edita da Futura Libri, è stata realizzata dall'Associazione Pro Loco Bastia Umbra con il patrocinio del Comune di Bastia ed il contributo della BCC Banca Centro Toscana-Umbria.

È possibile acquistare il Diario di Virgilio Angelini presso la sede della Pro Loco di Bastia (Piazza Mazzini, 71 – tel. 075.8011493).



Monica Falcinelli

# UN PERSONAGGIO DA RICORDARE: ENRICO BARTOLUCCI (PICCIOLO)



A'10-'20 del Novecento l'entusiasmo per il Giro d'Italia aveva catturato tanti giovani, che si radunavano intorno ad Enrico Bartolucci, nel suo EMPORIO in Piazza Vittorio Emanuele, dove vendeva accessori per macchine da cucire e riparava le bici dei fortunati possessori di questo mezzo. Fu lui ad incoraggiare la formazione di un'Associazione di cicloamatori, proprietari di biciclette da corsa "Bianchi", e ad organizzare una "storica" gita turistica a Firenze. Uomo segaligno, dal carattere un po' ruvido, ma pronto alla battuta, univa alla naturale ingegnosità un vivo interesse per i progressi della scienza e della tecnica, e quando con

Bastia, intorno agli anni dette inizio alle prime pro- meno di fermarsi, incuriosito iezioni di filmati, fu Enrico Bartolucci a gestire le prime prove di cinematografo. Egli infatti, dopo un corso seguito a Roma con i fratelli Lamberto e Giovanni Masci, aveva ottenuto la qualifica di elettricista e questa specializzazione gli permise anche di collaborare alla realizzazione dell'impianto della rete elettrica nel paese di Bastia. La nipote Anna Maria ha ricordato che nel 1936 il nonno Enrico, contagiato dal clima dell'euforia (anche bastiola) per la proclamazione dell'Impero, espose nel suo negozio una bicicletta con il Negus che scappava pedalando (il tutto in movimento grazie ad un congegno elettrico da lui escogitato). E chi l'arrivo della luce elettrica si passava non poteva fare a



e divertito, davanti all'emporio di Picciòlo. Quando poi cominciarono a circolare le prime auto, fu sempre Pic-ciòlo ad aprire in piazza una pompa di benzina.

Giuseppina Grilli

Nella foto a sinistra: Enrico Bartolucci, detto "Picciolo" Sopra: la Piazza con la pompa di benzina di Enrico Bartolucci (Collezione fotografica d'epoca Pro Loco Bastia)



# IL CARRETTIERE E LA CAVALLINA DORA

Egiorni di papà, lui ormai cieco del tutto, con varie serie patologie gravi. La mattina presto prima di andare al lavoro gli andavo a fare la barba. Da qualche giorno, quando entravo in camera da letto, sentivo che papà nel dormiveglia chiamava: "Dora, Dora, Dora...". Il primo giorno stringo le spalle, lo sveglio e vado avanti nel lavoro da fare. Il secondo giorno penso a mamma, venuta a mancare da poco più di un anno. Il terzo giorno gli dico: "O pa', ma chi è 'sta Dora?" (pensando tra me: chi è 'sta donna?). Lui risponde: "Come, tu nun se' chi è Dora?" "No pa' (dico), io nun nel so chi è Dora". Allora papà con voce flebile e stanca comincia a raccontarmi: "Avevo circa undici o dodici anni che mi chiamò tuo nonno Pietro (parlo dei Ridolfi carrettieri del Ponte de la Bastiola), il quale comprava cavalli necessari per il lavoro dagli Zingari, quando passava-



Un carrettiere per il trasporto di breccia al fiume (Collezione fotografica d'epoca Pro Loco Bastia)

no dalle nostre parti." Secondo il nonno, gli Zingari avevano i migliori cavalli da tiro, robusti per il lavoro nel fiume Chiascio e Tescio, e quindi i suoi cavalli erano di razza e prestazioni diverse rispetto ai cavalli degli altri carrettieri. Mio nonno gli disse: "Rodolfo, vieni qua" - intanto il nonno era vicino allo

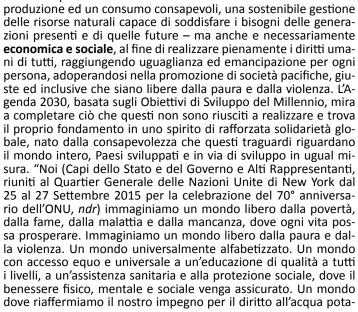
Zingaro con cui aveva appena trattato la compravendita degli animali - e continua a raccontarmi mio padre: "Mi passò la corda a cui era attaccata una puledrina, questa è Dora, da oggi è la tua cavallina, mi raccomando tienila bene e insegnale tutto, perché da grande dovrà tirare il tuo carretto e lavorare con te",

disse nonno Pietro a mio padre Rodolfo poco più che bambino. Passa un po' di tempo, un giorno Rodolfo era nel fiume vicino alla foce del Tescio, lavorando come solito insieme alla cavallina Dora (a quei tempi era normale per un ragazzino aiutare la famiglia), quando all'improvviso inaspettatamente arrivò una grossa piena dal Tescio, come succedeva spesso dal torrente affluente del Chiascio. A quel punto accadde che la corrente travolse via Dora, Rodolfo cercò di trattenerla aggrappandosi al collo della cavallina, ma lei non riuscì a fermarsi e proseguì trascinata dalla forza dell'acqua, insieme a Rodolfo ancora aggrappato. Lui proseguì ancora un po', poi alla fine trovò un cespuglio, si attaccò a un ramo e riuscì a fermarsi, ma Dora continuò la corsa nella corrente e sparì. Questo episodio è restato nella profonda memoria di mio padre per così tanti anni.

Marco Ridolfi

# L'AGENDA 2030 E I SUOI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO

17 OBIETTIVI per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development GOALS – rappresentano il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità noto come "AGENDA 2030": un grande programma d'azione per un totale di 169 "target" o traguardi, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) che si sono impegnati a raggiungerli in modo comunitario – dato che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui – entro il 2030. Quindici anni di sforzi condivisi per portare il pianeta sulla strada di una sostenibilità globale: non solo pertanto ambientale – attraverso una





bile e a servizi igienici sicuri e dove ci sia un'igiene migliore; e dove il cibo sia sufficiente, sicuro, accessibile e nutriente. Un mondo dove gli insediamenti umani siano sicuri, resistenti e sostenibili e dove ci sia un accesso universale ad un'energia economicamente accessibile, affidabile e sostenibile. Il mondo che immaginiamo è un mondo dove vige il rispetto universale per i diritti dell'uomo e della sua dignità, per lo stato di diritto, per la giustizia, l'uguaglianza e la non discriminazione; dove si rispettano la razza, l'etnia e la diversità culturale e dove vi sono pari opportunità per la totale realizzazione delle capacità umane e per la prosperità comune. Un mondo che

investe nelle nuove generazioni e in cui ogni bambino può crescere lontano da violenza e sfruttamento. Un mondo in cui ogni donna e ogni ragazza può godere di una totale uguaglianza di genere e in cui tutte le barriere all'emancipazione (legali, sociali ed economiche) vengano abbattute. Un mondo giusto, equo, tollerante, aperto e socialmente inclusivo che soddisfi anche i bisogni dei più vulnerabili. Il mondo che immaginiamo è un mondo in cui ogni paese gode di una crescita economica duratura, aperta a tutti e sostenibile, e in cui vi è un lavoro dignitoso per ciascuno. Un mondo in cui i consumi, i processi di produzione e l'uso delle risorse naturali (dall'aria alla terra, dai fiumi, i laghi e le falde acquifere ai mari e agli oceani), sono sostenibili. Un mondo dove democrazia, buon governo e stato di diritto, così come un ambiente favorevole a livello internazionale e nazionale, sono essenziali per lo sviluppo sostenibile: per una crescita economica sostenibile e inclusiva, per lo sviluppo sociale, per la tutela dell'ambiente e per sconfiggere la fame e la povertà. Un mondo in cui lo sviluppo e l'impiego della tecnologia sono sensibili al clima, rispettano la biodiversità e sono resilienti. Un mondo in cui l'umanità vive in armonia con la natura e in cui la fauna selvatica e le altre specie viventi sono protette." Ai 17 GOALS viene dedicata questa rubrica, per un cammino comune di consapevolezza e di rinnovata responsabilità.

Elena Lovascio

# IPSC POLO BONGHI: STUDENTI A LEZIONE DI GIORNALISMO E WEB MARKETING

Studenti dell'Ipsc Polo Bonghi di Bastia Umbra a lezione di web marketing e giornalismo digitale. Sta per partire, presso la sede di viale Giontella, il corso rivolto ai ragazzi dell'istituto sulle nuove tecnologie della comunicazione. Le lezioni saranno tenute da due esperti esterni e mireranno a fornire gli strumenti per informarsi in modo consapevole, per imparare a selezionare



le notizie corrette e a individuare le fake news che circolano nel web e per imparare le basi della professione giornalistica. Argomento fondamentale del corso sarà il web marketing con un'attenzione particolare ai più recenti strumenti, tecniche, metodologie finalizzati alla promozione di aziende, attività e prodotti attraverso la rete. Il corso avrà un approccio pratico e permetterà agli studenti di immergersi in modo attivo nel mondo del web e di diventare protagonisti di attività giornalistiche e di promozione commerciale. L'iniziativa rientra nell'ambito del Pon (Progetto Operativo Nazionale) del Miur. La data di inizio sarà decisa in base all'evolversi dell'attuale condizione pandemica.

# "GIORNATADELLAMEMORIA", NELRICORDO DELLASHOAH



Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Bastia – Assessorato alla Cultura, ha voluto commemorare l'anniversario della "Giornata della Memoria" con una serie di eventi che hanno riproposto all'attenzione dei cittadini la tragicità di episodi legati alla persecuzione e deportazione degli ebrei nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Vista la situazione emergenziale legata alla pandemia Covid-19, le manifestazioni si sono svolte in modalità web dal 24 Gennaio al 5 Febbraio 2022, coinvolgendo sia le scuole del territorio che l'intera cittadinanza in collaborazione con il Settore Scolastico e Servizi alla persona, la Biblioteca Comunale e il mondo

associazionistico. Particolarmente significativo il programma dedicato alle scuole, con letture e poesie pubblicate sui canali social istituzionali del Comune di Bastia e della Biblioteca Comunale. E' importante tenere viva la memoria. Perché la storia non si ripeta, gli insegnanti, in particolare, sono chiamati a educare i propri alunni, in modo tale che abbiano ben presenti gli errori del passato. La celebrazione della "Giornata della Memoria", all'interno delle scuole, è il simbolo di una speranza educativa che si rinnova di anno in anno, nel ricordo sempre vivo della Shoah, il genocidio sofferto dal popolo ebraico da parte dei nazisti.

### Cos'è il "Giorno della Memoria" e la sua istituzione

Il 27 Gennaio 1945 le truppe sovietiche dell'Armata Rossa abbattevano i cancelli di Auschwitz, rivelando così al mondo, per la prima volta, la realtà del genocidio in tutto il suo orrore. Quella data è stata scelta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per la "Giornata internazionale di commemorazione in memoria delle vittime della Shoah". Questa ricorrenza fu istituita il 1° Novembre 2005 dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 60/7. Una decisione presa in un anno significativo: quello del sessantesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale. In Italia il Giorno della Memoria fu istituito cinque anni prima, nel 2000, con il Parlamento italiano che scelse proprio la data del 27 Gennaio. Il primo Paese a volere una giornata commemorativa nazionale fu la Germania: era il 1996 e fu scelto anche allora il 27 Gennaio.

# LE INIZIATIVE A BASTIA PER IL GIORNO DEL RICORDO 2022

Bastia ha celebrato il "Giorno del Ricordo" con una serie di iniziative molto interessanti. Il programma è cominciato il 7 Febbraio con l'appuntamento "Leggere per ricordare" (letture online per le scuole secondarie di secondo grado a cura della Biblioteca Comunale "A. La Volpe") ed è proseguito fino al 12 Febbraio. Dal 7 al 12 Febbraio in Biblioteca, è stato allestito uno scaffale con una sezione bibliografica dedicata al "Giorno del Ricordo" e alle tematiche inerenti. Mercoledì 9 Febbraio, alla presenza delle autorità, è stata presentata la testimonianza dell'esule istriana Fiore Filippaz (in videoconferenza), evento online dedicato alle scuole. Il "Giorno del Ricordo" è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 Febbraio di ogni anno, che ricorda le sofferenze drammatiche legate all'esodo giuliano-dalmata che coinvolse 350mila persone. È stata istituita con la legge 30 Marzo 2004 n.92 in ricordo delle vittime delle foibe.



# DISTRIBUZIONE BUONI SPESA E MISURE DI SOSTEGNO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE E TARI

Nell'applicazione di misure urgenti di sostegno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche e Tari e l'assegnazione di "buoni spesa" finalizzati all'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, Ordinanza Protezione Civile n 659/20; D.L.23 novembre 20n 154; D.F.R n. 678 del 15 ottobre 2021, ambedue a sostegno di nuclei familiari in condizioni di disagio economico e sociale causato e/o aggravato dall'emergenza Covid-19, è iniziata la distribuzione dei buoni spesa in maniera contingentata grazie all'aiuto del Gruppo Comunale Protezio-

ne Civile di Bastia. Le graduatorie sono state pubblicate sul sito www.comune.bastia.pg.it. Allo scadere del termine previsto per la presentazione delle attuali domande sono pervenute al Settore Servizi alla persona e politiche scolastiche 238 richieste; dopo la dovuta istruttoria sono risultate 6 le domande non rispondenti al bando, 160 le richieste per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche e Tari, 16 escluse per mancanza dei requisiti richiesti. I soggetti beneficiari sono stati contattati dagli uffici interessati per le modalità di consegna.



L'assessore Daniela Brunelli

# **AGRIUMBRIA 2022** Grande attesa per la tradizionale fiera







rchiviata con ottimi risultati l'edizione speciale di Agriumbria, mostra nazionale agricoltura, zootecnia e alimentazione, svoltasi dal 17 al 19 Settembre 2021, si guarda ora con sempre maggiore fiducia al futuro. E così, con rinnovato entusiasmo, lo stesso presidente di Umbriafiere, Lazzaro Bogliari, ha presentato la prossima edizione, la numero 53, di questa importante manifestazione che si svolgerà dall'1 al 3 Aprile 2022 naturalmente presso il centro fieristico di Bastia. Oltre alla parte espositiva, che come sempre sarà articolata nei vari settori d'interesse, dalla meccanizzazione alla tecnologia aziendale, uno dei punti forza della fiera si concentrerà nuovamente sui ring esterni, dove torneranno i concorsi zootecnici dedicati alla Nazionale della Chianina, la Nazionale Romagnola, la Nazionale Charolaise e la Nazionale Limousine, che vanno ad aggiungersi agli altri appuntamenti dei concorsi nazionali dedicati alle varie razze. Ci saranno poi le mostre e le rassegne zootecniche, gli altri saloni specializzati (Bancotec, Enotec, Oleatec). In programma anche convegni, meeting e master di approfondimento. "Umbriafiere - ha affermato Lazzaro Bogliari - è struttura portante per l'economia umbra e Agriumbria 2022 sarà, come sempre, non solo una grande fiera espositiva, ma anche e soprattutto un momento di riflessione e confronto operativo su un'agricoltura che negli ultimi anni sta cambiando volto rapidamente".

# **NUOVO COLLETTORE FOGNARIO A BASTIA**

Un'opera molto importante che risolverà alcuni problemi



completamento i lavori di Úmbra Acque per la realizzazione del nuovo collettore fognario in via Gramsci. Si tratta di un'opera molto importante sia în termini economici (l'importo complessivo è di 1,2 milioni euro) che in termini di miglioramento del servizio, prevista nel Programma degli Interventi. Il collettore consentirà in caso di piogge intense di eliminare i disagi che a volte si sono determinati con l'allagamento del sottopasso di via Bulgaria. in via Gramsci.

Tono ormai in fase di Nelle prossime settimane la condotta sarà completata e messa in funzione, dopo di che, al termine del periodo di assestamento, si procederà al ripristino definitivo, con la completa sistemazione della pavimentazione stradale e delle zone interessate dal cantiere. I lavori hanno avuto inizio qualche tempo fa a partire dall'argine del fiume Chiascio (dove è stata realizzata anche una scogliera avente la funzione di protezione spondale); lavori che sono poi proseguiti





# Perline di vetro GRAZIE, PRESIDENTE MATTARELLA

Antonio Carlo Ponti

Ticcolò Paganini, sommo violinista, non amava, anzi odiava concedere il bis ai sui concerti. Questo ci tramanda la leggenda, e noi la prendiamo per vera e non per una fake news d'antan, allora si era più seri che non i milioni di pestatori della tastiera che le creano e le diffondono, vedi no vax e loro guru e sciamani, vedi i terrapiattisti, i negazionisti dello sbarco sulla luna e di antisemiti, eccetera. Purtroppo costoro hanno il diritto di voto in democrazia.

nessuno riusciva a piegare vuoi chi gli offriva favori in denaro o in natura come qualche fascinosa creatura di sesso femminile o altro, quien sabe? Vado a braccio, e si vede, per dire che il bis è cosa seria assai, che va ponderata, non può essere corriva, facile, tanto per godersi un supplemento di applausi. Vogliamo dunque dire grazie al nostro amato Sergio Mattarella? Pro bono Auschwitz, i complottisti *Italiae* si è piegato e è restato al Quirinale, per altri sette anni, una durata che dovrangeloso o goloso di sé che le legislature ordinarie ossia Chi scrive ha inviato da "Pe-



Sergio Mattarella

no rivedere i legislatori, io la cinque anni, ma io, non con-Ma torno a Niccolò così ridurrei almeno a quella del- to un tubo, opto per quattro.

rugia Today" dove tiene la rubrica bisettimanale Schegge, una lettera intitolata Caro Sergio, e dandogli del tu dato che sono più vecchio di cinque anni. Gli esternavo il mio affetto e la mia riconoscenza, come davvero si deve a un padre che si sacrifica per i figli. Che antepone come cristiano e cattolico il bene comune, da buon pastore. E certo i partiti e la classe politica tutta escono sconfitti, ammaccati, ha vinto il buon senso anche internazionale visti i consensi dal mondo. Uno dei migliori se non il migliore dei tredici Presidenti della Repubblica fondata sul lavoro, non sulle schermaglie, sulla litigiosità. La democrazia è una forma di convivenza carente e imperfetta, ma non ve n'è una migliore. Va da sé a meno che non si sia dei poveri mentecatti.

# CRESCONO LE START UP NEL CENTRO ITALIA

Lavorano sulla sostenibilità e sono sempre più ricercate

Yome ci dice il noto economista austriaco, uno dei più significativi studiosi del XX secolo, Joseph Schumpeter, "1'INNOVAZIONE" è saper fare le cose vecchie in modo nuovo. Nelle regioni dell'Italia Centrale Lazio-Umbria-Toscana, sono sempre più numerose le start up che stanno ripensando settori storici del "made in Italy" come quello tessile-moda e sono fra le più reali fonti di innovazione. A guidare queste start up, è la ricerca della sostenibilità che è uno dei driver principali dell'industria e della moda. Sostenibilità può significare: tutelare filiere a rischio estinzione, come fa il progettoWuuls con la lana abruzzese; dare nuova vita a materiali di scarto, che diventano scarpe di lusso con Prota Fiori nelle Marche; o nuovo tessuto di cashmere con Refabrics nel distretto di Prato; valorizzare piccole realtà artigiane grazie all'e-commerce, come è lo scopo di Ob Fashion, piattaforma situata in Umbria; sostituire le tinture chimiche con quelle derivanti da piante e fiori, come fa la Eleonora Riccio a Roma. Il report 2021 del Global Powers of Luxury Goods di Deloitte, ha sottolineato che le start up che lavorano "sulla sostenibilità" sono sempre più ricercate ed

in alcuni casi sono anche sostenute da grandi gruppi aziendali del settore che vanno "a caccia" di idee innovative. Secondo il recente Osservatorio sull'Open Innovation, il 31,1% delle start up innovative italiane si trova nelle regioni del Centro. Per quanto riguarda l'Artigianato e il digitale in Umbria, Ob Fashion è una piattaforma digitale



che unisce un web magazine, un e-boutique (nella foto) e un'agenzia di servizi con sede a Perugia. Le fondatrici Laura Pellegrino e Giulia Fucile, vogliono dare spazio ai giovani creativi e ai piccoli artigiani di lusso, portando le loro creazioni nel mondo.

Marinella Amico Mencarelli





stata inaugurata a Bastia il 7 Febbraio 2022, la "Panchina Gialla", una panchina d'autore contro il bullismo. É stata posizionata nello spazio verde della scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti" ed è stata realizzata dall'artista cav. prof.ssa Rosella Aristei (nella foto in basso). L'inaugurazione è inserita nell'ambito di un più vasto progetto contro il bullismo e il cyberbullismo promosso dalla Scuola e dalle istituzioni locali. Alla manifestazione promossa dall'Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana - sono intervenuti: rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, la suddetta artista, la dirigente scolastica Comprensivo 1 Bastia, docenti, studenti ed il testimonial Andrea Paris, l'artista umbro che ha vinto Tu si que vales.

# **UNA "PANCHINA GIALLA" CONTRO IL BULLISMO**

Inaugurata a Bastia il 7 Febbraio, Giornata nazionale contro il bullismo





# **CORSI UNILIB: SI RIPARTE A MARZO**

Il sindaco Paola Lungarotti e il direttivo della Unilib, insieme alla presidente Rosella Aristei, comunicano che causa emergenza Covid e per la massima tutela della sicurezza di tutti gli incontri programmati, i corsi della Unilib del Comune di Bastia Umbra sono stati sospesi anche per il mese di Febbraio 2022. L'auspicio - viene ancora evidenziato - è quello di far ripartire, con il ritorno alla normalità, tutte le attività nel mese di Marzo, nei locali della nuova sede in via Cesare Battisti. Il programma dell'anno accademico 2021/2022 è articolato nei tradizionali sei sentieri (Ben essere,

Arti, Anima, Scoperta, Comunicazione e Gioco) in cui vengono inseriti eventi e incontri. Una bellissima novità è rappresentata dalla presentazione delle tesi di laurea dei giovani bastioli. L'Università Libera è un servizio creato nel 1993 dal Comune di Bastia Umbra, in linea con un grande movimento nazionale e finalizzato allo sviluppo della "formazione permanente" in un'ottica di integrazione di interessi, bisogni, passioni. In questi anni tale servizio si è ampliato, coinvolgendo un numero sempre più ampio di cittadini ed incrementando l'offerta con attività, corsi, laboratori molto diversificati.



### LAUDATO SI<sup>5</sup>

Il prof. Gaetano Mollo - già Ordinario di Filosofia dell'Educazione presso l'Università di Perugia - ha realizzato una composizione di brani dell'enciclica di papa Francesco. L'o-pera si compone di 10 "quadri". In questo numero del giornale, pubblichiamo il 9° "quadro"

### IL CAMBIAMENTO DI STILE DI VITA

### L'OSSERVATORE

All'umanità manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti.

### LA COSCIENZA

Un cambiamento negli stili di vita potrebbe arrivare ad esercitare una sana pressione su coloro che detengono il potere politico, economico e sociale.

### IL NARRATORE

Acquistare è sempre un atto morale oltre che economico. È sempre possibile sviluppare una nuova capacità di uscire da se stessi verso l'altro.

LA COSCIENZA L'atteggiamento fondamentale di auto-trascendersi, infrangendo la coscienza isolata e l'autoreferenzialità. è la radice che rende possibile ogni cura per gli altri e per l'ambiente.

### IL NARRATORE

Quando siamo capaci di superare l'individualismo, si può produrre uno stile di vita alternativo e diventa possibile un cambiamento rilevante nella società.

### LA COSCIENZA

Non si tratta tanto di parlare di idee, quanto di alimentare motivazioni. che derivino dalla spiritualità, al fine di coltivare la passione per la cura del mondo. È necessaria una cultura della cura che impregni tutta la società

L'OSSERVATORE Bisogna partire dai piccoli gesti, che seminano pace e amicizia. Un'ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani.

# BASTIA VOLLEY, LA STAGIONE DELLA RINASCITA

La prima squadra di pallavolo femminile tra le protagoniste del campionato di Serie D regionale girone B

a stagione sportiva 2021/2022 ha segnato la rinascita, dopo un anno di interruzione a causa del Covid-19, di una delle società sportive più importanti a livello territoriale: il Bastia Volley. Quest'anno le ragazze della prima squadra (allenate da Marco e Nicola Loreti), sono impegnate nel campionato di serie D regionale, mentre le promettenti ragazze della seconda squadra (allenate da Andrea Madau Diaz e Alberto Dionigi) disputano il campionato di prima divisione regionale. Gli obiettivi del presidente Fabio Coraggi, del direttore sportivo Alberto Marino e dello staff dirigenziale, sono sicuramente legati alla lotta per la promozione, ma il solo ritorno in campo delle ragazze è già un traguardo importante, nonostante il corso della stagione sia segnato da soste forzate dovute alle normative anti-Covid. "La squadra - afferma l'allenatore Marco Loreti - è nata in una condizione molto particolare. Per varie vicissitudini, ci siamo trovati ad agosto inoltrato ancora in una situazione di lavori in corso. L'idea però era molto chiara: costruire un roster che potesse da un lato vincere subito e, al contempo, mettere le radici per un percorso a medio-lungo termine. Palla dunque alle giovani e soprattutto alle risorse bastiole, offrendo le chiavi della squadra a chi nelle stagioni scorse aveva trovato meno spazio. Siamo riusciti poi a integrare giocatrici di esperienza che già conoscevano la realtà Bastia, contando anche sul ritorno del capitano Tabai, ferma nella scorsa stagione per la maternità. Ora la piccola Azzurra é parte integrante del gruppo e la neomamma ha ripreso possesso della "fascia". Qualche ritocco per completare numericamente e qualitativamente la rosa e il gioco è fatto. Un mix di giovani ed esperte - conclu-



de lo stesso Loreti - che hanno saputo costruire un'ottima atmosfera dentro lo spogliatoio e che hanno perso la prima gara della stagione solamente nell'ultimo turno di dicembre. Sette vittorie in otto gare, 19 punti e un ottimo secondo posto in classifica con ancora grandi margini per fare bene." La seconda squadra è anch'essa attestata in una posizione di alta classifica di prima divisione, in piena zona playoff e in lotta per la promozione. Il settore giovanile del Bastia Volley, quest'anno sotto la direzione della coordinatrice Francesca Tardioli, rappresenta ormai da molti anni un punto di riferimento per la crescita, sportiva e umana, di molte ragazze bastiole e del territorio limitrofo.

Emanuele Boccali

### Il roster della prima squadra

MANCINELLI Alice, FORMICA Letizia, CARABONI Alessia, BUSTI Lucia, MONTECUCCO Laura, BRUFANI Margherita, SANTOS Maysa, BABARELLI Gaia, MASSIMI Martina, TABAI Eleonora, BUZZAVI Giada, BRUNACCI Chiara, DEGLI ESPOSTI FRAGOLA Giorgia, BUINI Giorgia, ROSATI Federica, ERCOLANONI Valeria - Allenatore: LORETI Marco; 2º Allenatore: LORETI Nicola; Preparatore atletico: FALASCHI Fabio; Direttore sportivo: MARINO Alberto, Presidente: CORAGGI Fabio

# GIULIA PATASCE: "LA MIA PASSIONE PER LA PALLAVOLO"



In questo spazio dedicato allo sport nella nostra città, abbiamo intervistato Giulia Patasce, diciassettenne bastiola autentico talento della pallavolo. Giulia milita nella Bartoccini Fortinfissi School Volley Perugia in serie B2, ma ha tante ambizioni per il suo futuro, che noi auguriamo possa realizzarle.

# Giulia, quando è nata la tua passione per la pallavolo?

"Ho iniziato a praticare pallavolo all'età di 10 anni nella società Bastia

Volley. In seguito, a 12 anni, ho fatto il mio primo debutto in serie B1 e ho partecipato al trofeo delle regioni con tre anni di anticipo rispetto alla norma. E' stato questo un anno di svolta che ha conferito una grande crescita sia personale che pallavolistica. Da quel momento in poi ho iniziato un percorso sportivo che nonostante qualche ostacolo, come d'altronde ogni atleta deve accettare, continua tutt'oggi e continuerà perché non si finisce mai di imparare o raffinare tecniche ormai note. Infatti, durante il mio percorso ho subito un infortunio al ginocchio sinistro che ha comportato non pochi problemi. Nonostante questo, non ho mai perso la determinazione che mi caratterizza nel tornare a praticare ciò che realmente mi piace fare di più. Insomma, nonostante tutto, la passione per questo sport mi ha sempre accompagnato. La dimostrazione più grande di ciò è stata proprio la convocazione in Nazionale di quest'estate"

Quali sono state le tue esperienze

### sportive negli ultimi anni?

"Negli ultimi tre anni ho fatto parte della squadra di Trevi sempre nella categoria B1, mentre da quest'anno partecipo al campionato di B2 con la Bartoccini Fortinfissi Perugia. Durante tutti questi anni, oltre alla prima categoria, ho anche partecipato alle varie fasi giovanili ottenendo ottimi risultati a livello regionale e nazionale."

# Quale è il tuo punto di forza a livello caratteriale?

"Sicuramente uno dei miei principali motori di forza è non arrendersi mai nemmeno dinanzi alle difficoltà che ci sembrano insuperabili. La vita è fatta di note positive e negative, quest'ultime devono essere oltrepassate con l'audacia e la forza. Ovviamente giorno dopo giorno, allenamento dopo allenamento, mostrando tanto impegno e sacrificio per questo sport, spero di poter raggiungere il mio sogno. Insomma la pallavolo è il mio tutto, la mia forza."

Emanuele Boccali

### TESSERAMENTO ALLA PRO LOCO PER IL 2022

È aperto il tesseramento alla Pro Loco di Bastia Umbra per l'anno 2022. Si tratta di un grande aiuto alle molteplici attività promosse dall'Associazione. Tutti i cittadini sono gentilmente invitati a sostenere la Pro Loco, che ha la sua sede in Piazza Mazzini, 71 (tel. 075.8011493).

Con un piccolo contributo puoi fare molto per la tua città.

# IL DIARIO DI VIRGILIO ANGELINI È IN VENDITA PRESSO LA SEDE DELLA PRO LOCO



Il volume intitolato "Il Diario di Virgilio Angelini" - Memorie di vita a Bastia Umbra (1903-1904) a cura di Monica Falcinelli è una vera e propria miniera di informazioni.

È possibile acquistare il Diario di Virgilio Angelini presso la sede della Pro Loco di Bastia (Piazza Mazzini, 7 tel. 075.8011493).





# WOO'CENTRO REVISIONE

# IN OMAGGIO RICEVERAI UN





l'Affidabilità è la nostra Forza!



# Utili Indispensabili Garantiti

- SGOMBRO GARAGE E CANTINE
- PULIZIA APPARTAMENTI NON ABITATI
- SGOMBRO CAPANNONI
- FACCHINAGGIO GENERICO
- TAGLIO ERBA ULIVETI
- CURA DEL VERDE: PRATINI, SIEPI...

Il nostro personale è referenziato e regolarmente assunto.

Per informazioni: 338 589 34 91

Autopulita di Roscini Alfio Via Los Angeles, 120 - S. Maria degli Angeli - Assisi (PG)

